



## Le richieste dei Governatori Politiche sociali oltre a infrastrutture e lotta alla criminalità

**PALERMO.** Ecco i cinque punti del documento firmato a Palermo dai presidenti delle Regioni Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Molise e Calabria.

**Infrastrutture:** al Mezzogiorno va assicurato, attraverso un sistema integrato di investimenti pubblici e privati, un definitivo allineamento ai livelli nazionali di infrastrutturazione territoriale, con particolare riferimento alle reti di comunicazione e trasporto, condizione essenziale per la competitività del territorio.

**Lotta alla criminalità organizzata:** nel Mezzogiorno va assicurato in via ordinaria un rafforzamento dell'azione di presidio del territorio e di contrasto alla criminalità organizzata da parte dello Stato, garantendo alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura i mezzi necessari all'ottimale svolgimento di tale delicate funzioni.

**Inclusione e integrazione sociale:** occorre definire in favore delle aree di più accentuata marginalità esistenti nel Mezzogiorno un Programma straordinario di politiche sociali, educative e di contrasto alla povertà, teso ad accrescere i livelli di inclusione, coesione e integrazione

sociale.

**Fondi destinati al Mezzogiorno:** va bloccata ogni iniziativa tesa a stornare risorse finanziarie originariamente destinate al Mezzogiorno, in particolare attraverso la riduzione del Fondo delle Aree sottoutilizzate, per interventi riguardanti altre aree del Paese o l'intero territorio nazionale, impegnando il Governo nazionale all'effettiva attuazione dei principi previsti all'art.119, comma V, della Costituzione attraverso tutti gli strumenti in atto previsti dalla legislazione ordinaria. Vanno ripresi, altresì, le politiche di sviluppo per il sud di natura ordinaria che in questi anni sono state ridimensionate o annullate.

**Osservatorio economico e sociale del Mezzogiorno:** è necessario strutturare stabilmente una funzione di osservatorio e di monitoraggio quale strumento per una periodica valutazione, di carattere economico e sociale, sull'utilizzo delle risorse destinate dal Governo nazionale al Mezzogiorno e sull'impatto di tali impieghi nel territorio, così da fornire elementi di confronto per la leale cooperazione tra livello statale e regionale di governo.